

**2022**  
ASSEMBLEA  
DEGLI AZIONISTI  
**SHAREHOLDERS'**  
**MEETING**



**29 aprile 2022**

**DOCUMENTO INFORMATIVO  
SUL PIANO DI AZIONARIATO  
PER I DIPENDENTI DEL GRUPPO GENERALI  
BASATO SU STRUMENTI FINANZIARI  
DI ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.**



# Assicurazioni Generali S.p.A.

Società costituita nel 1831 a Trieste. Sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi, 2. Capitale sociale Euro 1.581.069.241 interamente versato. Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Venezia Giulia 00079760328. Partita IVA di Gruppo 01333550323. Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione. Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi. PEC: assicurazionigenerali@pec.generaligroup.com

## DOCUMENTO INFORMATIVO

sul piano di azionariato per i dipendenti  
del Gruppo Generali  
basato su strumenti finanziari  
di Assicurazioni Generali S.p.A.

# Indice

<b>Nota introduttiva</b>	5
<b>Definizioni</b>	6
<b>Presentazione Generale</b>	9
<b>1. I soggetti destinatari</b>	10
<b>2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano</b>	11
<b>3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti</b>	12
<b>4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti</b>	14

## NOTA INTRODUTTIVA

Con il presente documento informativo, Assicurazioni Generali S.p.A. (“**Generali**” o la “**Società**”), in conformità a quanto previsto dagli articoli 114-*bis* del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato (il “**TUF**”) e 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché allo Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, fornisce ai propri azionisti e alla comunità finanziaria un ampio quadro informativo in merito al piano basato su strumenti finanziari e denominato “*Piano di azionariato per i dipendenti del gruppo Generali*” (di seguito, il “**Piano di Azionariato**”), consistente nell’assegnazione gratuita di opzioni, con sottostante azioni ordinarie Generali, ai dipendenti di Generali e di altre società appartenenti al Gruppo Generali, come individuati dall’Organo Amministrativo all’interno delle strutture della Società e del Gruppo Generali.

Il Piano di Azionariato è volto a valorizzare e riflettere gli obiettivi di medio-lungo termine del Gruppo Generali per le finalità meglio illustrate nel seguito, nonché nella Relazione sulla Remunerazione di

Generali e nella “*Strategia del Gruppo Generali sul cambiamento climatico*” (la “**Strategia Climatica**”).

Le azioni ordinarie Generali da assegnare ai Beneficiari (come più avanti definiti) in attuazione del Piano di Azionariato riverranno, in tutto o in parte, dalla provvista di azioni proprie che la Società potrà acquistare in esecuzione di apposita autorizzazione assembleare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile e 132 TUF, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e del Regolamento Delegato UE 2016/1052.

Il presente documento informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Generali in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi, n. 2, presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate SDIR-NIS, gestito da Bit Market Services, all’indirizzo internet [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società all’indirizzo [www.generali.com](http://www.generali.com).

## DEFINIZIONI

### AMMINISTRATORE DELEGATO O GROUP CEO

Il principale responsabile della gestione di Generali e del Gruppo Generali.

### AMMINISTRATORI

Gli amministratori con deleghe esecutive e/o gestionali di Generali e del Gruppo Generali.

### ASSEMBLEA

L'assemblea degli azionisti di Generali che approverà il Piano di Azionariato.

### AZIONI

Le "azioni ordinarie di Assicurazioni Generali S.p.A." quotate presso Euronext Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

### AZIONI DIVIDEND EQUIVALENT

Le Azioni attribuite gratuitamente ai Beneficiari qualora le Opzioni risultino *in-the-money*; tali Azioni gratuite saranno assegnate in numero pari al rapporto tra il controvalore dei dividendi pagati da Generali nel triennio di durata del Piano di Azionariato e il Prezzo Iniziale, moltiplicato per il numero delle Azioni Sottostanti.

### AZIONI ESG

Le Azioni attribuite gratuitamente ai Beneficiari qualora le Opzioni risultino *in-the-money* e qualora venga raggiunto anche l'Obiettivo ESG; tali Azioni gratuite saranno assegnate in misura di 2 (due) Azioni ESG ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti acquistate.

### AZIONI MATCHING

Le Azioni attribuite gratuitamente ai Beneficiari qualora le Opzioni risultino *in-the-money*; tali Azioni gratuite saranno assegnate in misura di 2 (due) Azioni Matching ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti acquistate.

### AZIONI SOTTOSTANTI

Le Azioni sottostanti alle Opzioni, il cui numero iniziale (salvi gli aggiustamenti in pendenza del Piano di Azionariato in

caso di eventi straordinari, ad esempio aumenti di capitale, anche gratuiti, fusioni, scissioni, etc.) è pari al rapporto tra la Contribuzione Individuale definita ad inizio Piano di Azionariato e il Prezzo Iniziale.

Le Azioni Sottostanti non comprendono le Azioni Dividend-Equivalent, le Azioni Matching e le Azioni ESG, attribuite solo nel caso in cui le Opzioni siano *in-the-money* (e, nel caso delle Azioni ESG, a condizione che venga conseguito anche l'Obiettivo ESG).

### BENEFICIARI

i beneficiari del presente Piano di Azionariato, che saranno individuati dall'Organo Amministrativo, all'avvio del Piano di Azionariato, tra i Dipendenti di Generali e delle società del Gruppo Generali.

L'Organo Amministrativo, dando attuazione al Piano di Azionariato, procederà alla specifica individuazione delle categorie di dipendenti Beneficiari del Piano di Azionariato, determinando altresì le condizioni e il numero di Azioni assegnabili.

Qualora la normativa applicabile al rapporto di lavoro di un Dipendente sia diversa da quella italiana, la qualificazione di tale Dipendente quale Beneficiario ai sensi del presente Piano di Azionariato potrà dipendere anche dalle specifiche norme nazionali che ne regolano il rapporto lavorativo.

I Dipendenti legati da particolari tipologie contrattuali (es. *part-time*) parteciperanno al Piano di Azionariato nella misura e secondo le modalità stabilite dall'Organo Amministrativo.

### BORSA ITALIANA

Borsa Italiana S.p.A., società appartenente al gruppo *Euronext*, con sede legale in Piazza degli Affari, 6, Milano.

CODICE CIVILE	Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.	te dell'acquisto delle stesse Azioni Sottostanti.
CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE	Il Codice di Corporate Governance cui Generali ha aderito alla data di questo Documento Informativo, approvato dal Comitato Italiano per la Corporate Governance nel dicembre 2019 e pubblicato a gennaio 2020.	<p>DATA DI ATTUAZIONE</p> <p>La data di attuazione del presente Piano di Azionariato da parte del Consiglio di Amministrazione, successiva alla data di approvazione del presente Piano di Azionariato da parte dell'Assemblea.</p>
COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE	Il Comitato previsto dal Codice di Corporate Governance la cui composizione e le cui funzioni sono descritti nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari di cui all'articolo 123-bis del TUF, approvata dall'Organo Amministrativo e resa pubblica con cadenza annuale.	<p>DATA DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI</p> <p>Indica la data in cui verranno esercitate automaticamente le Opzioni ai sensi del Regolamento, vale a dire al termine del periodo di calcolo del Prezzo Finale che cadrà al termine del triennio successivo all'avvio del Piano di Azionariato.</p>
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O IL CONSIGLIO	Il Consiglio di Amministrazione di Generali.	<p>DIPENDENTI</p> <p>I dirigenti e i dipendenti che abbiano in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, esclusa ogni forma di lavoro autonomo o parasubordinato, con Generali o una società del Gruppo Generali nonché le specifiche categorie di dipendenti legati da particolari tipologie contrattuali (es. <i>part-time</i>) indicati dal Consiglio di Amministrazione che delibera l'avvio del Piano di Azionariato.</p>
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini, 3, Roma.	
CONTRIBUZIONE INDIVIDUALE	La somma di denaro che, al momento dell'adesione al Piano di Azionariato, ciascun Beneficiario comunicherà di essere disposto ad accantonare tramite 36 trattenute mensili in busta paga o mediante eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio di Amministrazione, con un importo minimo complessivo, per Dipendente, di Euro 540 e un massimo complessivo di Euro 10.800 o altro importo definito dal Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano di Azionariato. La Contribuzione Individuale corrisponde al Prezzo Iniziale delle Azioni Sottostanti e, pertanto, in caso di Opzioni <i>in-the-money</i> , sarà corrisposta a Generali a fron-	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO</p> <p>Il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti.</p>
		<p>GENERALI O LA SOCIETÀ</p> <p>Assicurazioni Generali Società per Azioni, con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e di riassicurazione al numero 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.</p>
		<p>GRUPPO GENERALI O IL GRUPPO</p> <p>Generali e le società di diritto italiano ed estero soggette, direttamente o indirettamente, al</p>

	controllo di Generali ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.	PRESIDENTE	Il presidente del Consiglio di Amministrazione di Generali.
OBIETTIVO ESG	Indica l'obiettivo ESG del Piano di Azionariato che è riferito all'impegno di decarbonizzazione delle attività operative del Gruppo come approvato dal Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano di Azionariato, definito in coerenza con la Strategia Climatica del Gruppo (riduzione di almeno il 25% delle emissioni di Gruppo entro il 2025 come comunicato al mercato a giugno 2021) <sup>1</sup> e relativo al periodo di esecuzione triennale del Piano di Azionariato.	PREZZO FINALE	Il valore delle Azioni al termine del Piano di Azionariato, calcolato come media del prezzo delle Azioni nel mese precedente la data di esercizio delle Opzioni. La metodologia di calcolo del prezzo medio delle Azioni potrà essere eventualmente soggetta ad aggiustamenti da parte del Consiglio di Amministrazione, considerando il prezzo medio in un periodo compreso tra 1 e 3 mesi precedenti la data di esercizio, in funzione delle condizioni di mercato.
OPZIONI	Le opzioni assegnate ai Beneficiari, aventi come sottostante Azioni, che attribuiscono il diritto di acquistare Azioni al Prezzo Iniziale, secondo quanto illustrato più in dettaglio nel presente Documento Informativo.	PREZZO INIZIALE	Il prezzo <i>strike</i> delle Azioni approvato dal Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano di Azionariato e calcolato con riferimento alla media del prezzo delle Azioni nel mese precedente l'esecuzione del Piano di Azionariato, con possibilità di applicare un fattore di aggiustamento del +/-5% sul prezzo medio definito. La metodologia di calcolo del prezzo medio delle Azioni potrà essere eventualmente soggetta ad aggiustamenti da parte del Consiglio di Amministrazione, considerando il prezzo medio in un periodo compreso tra 1 e 3 mesi precedenti l'esecuzione del Piano di Azionariato, in funzione delle condizioni di mercato.
OPZIONI IN-THE-MONEY	Le Opzioni nell'ipotesi in cui il Prezzo Finale sia pari al, o maggiore del, Prezzo Iniziale.		
ORGANO AMMINISTRATIVO	Il Consiglio di Amministrazione della Società ovvero suoi componenti dallo stesso appositamente delegati, che effettueranno ogni valutazione relativa al Piano di Azionariato, assumendo ogni determinazione relativa e daranno attuazione a quanto previsto dallo stesso.		
PIANO DI AZIONARIATO	Il piano di azionariato per i Dipendenti di Generali e delle società del Gruppo, avente durata triennale, i cui termini e condizioni sono descritti nel presente Documento Informativo.	REGOLAMENTO	Indica il regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione, in conformità alle linee guida contenute nel Piano di Azionariato e nel presente Documento Informativo, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano di Azionariato.
PIANO STRATEGICO 2024	Il Piano Strategico di Generali riferito al triennio 2022-2024.		

<sup>1</sup> Riduzione entro il 2025, in linea con quanto richiesto dalla comunità scientifica, delle emissioni di gas serra relative a uffici, data center e flotta di veicoli aziendali pari ad almeno il 25% rispetto all'anno 2019 (come da comunicato stampa del 30 giugno 2021).



REGOLAMENTO  
EMITTENTI

Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

RELAZIONE  
SULLA  
REMUNERAZIONE

La relazione predisposta da Generali in adempimento a quanto previsto dall'articolo 123-ter del TUF, nonché dall'articolo 59 del Regolamento IVASS n. 38/2018.

## RIPARTO

La riduzione del numero delle Opzioni da assegnare gratuitamente, che avverrà in misura proporzionale per tutti i Beneficiari nel caso in cui il numero di adesioni al Piano di Azionariato determinasse il superamento della soglia massima di Opzioni distribuibili, o il superamento del quantitativo massimo di Azioni acquistabili o assegnabili.

Il riparto avrà luogo per un valore percentuale tale da garantire l'assegnazione di Opzioni (o, successivamente, di Azioni) entro i predetti quantitativi massimi.

SCHEDE  
DI ADESIONE

La scheda che viene consegnata da Generali ai Beneficiari (i) in cui vengono indicate le condizioni – riferite al Gruppo Generali e/o ai singoli Beneficiari – cui è subordinata l'assegnazione delle Opzioni, (ii) la cui sottoscrizione e consegna a Generali ad opera dei Beneficiari costituirà piena e incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano di Azionariato.

STRATEGIA  
CLIMATICA

Indica la "Strategia del Gruppo Generali sul cambiamento climatico" comunicata al mercato in data 30 giugno 2021.

## TUF

Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58 e successive modifiche ed integrazioni.

## PRESENTAZIONE GENERALE

Nel contesto del nuovo Piano Strategico 2024 e della Strategia Climatica, Generali intende presentare un piano di azionariato per i Dipendenti propri e di altre società del Gruppo (il "Piano di Azionariato") volto, *inter alia*, a promuovere il senso di appartenenza al Gruppo e ad allineare gli obiettivi dei Beneficiari con quelli delineati nel Piano Strategico 2024 e ad incentivare la partecipazione dei Beneficiari al raggiungimento di alcuni obiettivi coerenti con la Strategia Climatica.

Tale iniziativa rappresenta un segnale concreto per promuovere:

- l'*engagement* dei Beneficiari al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- una cultura di *ownership* ed *empowerment*; e
- la partecipazione dei Beneficiari alla creazione di valore sostenibile del Gruppo.

Il Piano di Azionariato offre ai Beneficiari la possibilità di acquistare azioni (le "Azioni Sottostanti") a condizioni agevolate, in seguito all'esercizio delle opzioni a loro assegnate gratuitamente (le "Opzioni").

Nel caso in cui tali Opzioni fossero, alla data di scadenza, Opzioni *in-the-money* (come di seguito definite), queste permetterebbero di (i) acquistare le Azioni Sottostanti a tali Opzioni a condizioni agevolate, (ii) ricevere le Azioni Dividend Equivalent, (iii) ricevere le Azioni Matching e (iv) ricevere le Azioni ESG nel caso in cui anche l'Obiettivo ESG venisse raggiunto.

Le caratteristiche essenziali del Piano di Azionariato sono qui di seguito indicate:

- all'inizio del Piano di Azionariato, i Beneficiari avranno la facoltà di decidere la rispettiva Contribuzione Individuale, vale a dire l'importo che intendono accumulare per acquistare al termine del Piano di Azionariato le Azioni Sottostanti;
- a fronte della decisione di accumulo della Contribuzione Individuale, i Beneficiari riceveranno gratuitamente Opzioni, fermo restando che l'importo di Contribuzione Individuale sarà (i) vincolato per la durata triennale del Piano di Azionariato, (ii) compreso fra un minimo di Euro 540 e un massimo di Euro 10.800 complessivi o altro importo definito dal Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano di Azionariato, e (iii) accantonato mediante 36 trattenute mensili in busta paga, o eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il numero di adesioni al Piano di Azionariato determinasse il superamento della soglia massima di Opzioni distribuibili, o il superamento del quantitativo massimo di Azioni acquistabili o assegnabili, avrà luogo il Riparto delle Opzioni tra i Beneficiari;

- fermo restando quanto previsto in materia di Riparto, il numero di Opzioni spettante a ciascun Beneficiario sarà stabilito sulla base della Contribuzione Individuale e sarà pari al rapporto fra tale Contribuzione Individuale e il Prezzo Iniziale, tale rapporto indicherà il numero di Azioni Sottostanti;
- al termine del Piano di Azionariato, sarà determinato il Prezzo Finale e, a seconda dei casi:
  - nel caso in cui vi sia stato apprezzamento delle Azioni e, quindi, il Prezzo Finale risulti uguale al, o maggiore del, Prezzo Iniziale, i Beneficiari acquisteranno le Azioni Sottostanti corrispondendo alla Società la Contribuzione Individuale e riverranno gratuitamente:
    - i. le Azioni Dividend Equivalent, in numero pari al rapporto tra il controvalore dei dividendi pagati da Generali nel triennio di durata del Piano di Azionariato e il Prezzo Iniziale, moltiplicato per il numero delle Azioni Sottostanti;
    - ii. 2 (due) Azioni Matching per ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti;
    - iii. 2 (due) Azioni ESG per ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti, qualora venga raggiunto anche l'Obiettivo ESG;
  - nel caso in cui vi sia stato un deprezzamento delle Azioni, e, quindi, il Prezzo Finale risulti minore del Prezzo Iniziale, i Beneficiari riceveranno la restituzione della Contribuzione Individuale.

Ciascun Beneficiario avrà altresì la possibilità di decidere se, nell'ipotesi di Opzioni *in-the-money*, dare mandato per vendere, al Prezzo Finale, tutte le azioni Generali ricevute (ricevendo quindi la corrispondente somma di denaro) ovvero se continuare a detenere le Azioni ricevute alla scadenza, ad esclusione delle Azioni oggetto di vendita per pagare le imposte dovute.

Come risulta dalla descrizione su riportata, il Piano di Azionariato prevede una protezione della Contribuzione Individuale, in modo tale che sia agevolata la partecipazione dei Dipendenti al Piano di Azionariato anche in un contesto di volatilità elevata di mercato.

Il Beneficiario, infatti, non è esposto ad alcun rischio di mercato, dal momento che, anche in caso di deprezzamento delle Azioni, non subirebbe al-

cun danno patrimoniale, in quanto otterrebbe in ogni caso la restituzione dell'intero importo della Contribuzione Individuale.

Tale protezione è senza costi per Generali, in quanto la restituzione della Contribuzione Individuale non richiede l'attivazione di coperture finanziarie.

Allo stesso tempo, la Contribuzione Individuale non costituisce un investimento nel Piano di Azionariato da parte del Beneficiario.

Sulla base della struttura del Piano di Azionariato, l'assegnazione delle Opzioni costituisce un'offerta al pubblico esente dall'obbligo di previa pubblicazione di un prospetto di offerta in quanto essa costituisce un'offerta avente ad oggetto strumenti finanziari assegnati al dipendente dal proprio datore di lavoro, tenuto conto altresì del fatto che Generali ha sede legale in Italia e sarà reso disponibile un documento che conterrà informazioni sul numero e sulla natura degli strumenti finanziari, sui motivi e sui dettagli dell'offerta, ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lettera i) del Regolamento Emittenti. Si segnala altresì che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera f) della Direttiva 2014/65 del 15 maggio 2014, tale direttiva non si applica alle persone che prestano servizi di investimento consistenti esclusivamente nella gestione di sistemi di partecipazione dei lavoratori.

Le Opzioni sono assegnate gratuitamente e la Contribuzione Individuale, se, per un verso, garantisce il pagamento del Prezzo Finale nel caso di Opzioni *in-the-money*, per altro verso ha una finalità di pieno coinvolgimento dei Beneficiari in relazione alla realizzazione con successo del Piano Strategico 2024 e di incentivazione della partecipazione dei Beneficiari al raggiungimento di alcuni obiettivi coerenti con la Strategia Climatica, con allineamento in termini di creazione di valore.

Tale finalità è riflessa anche nelle modalità di accumulo della Contribuzione Individuale che, come si è detto, avviene di regola mediante 36 trattenute mensili in busta paga, fatte salve eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio.

## 1. I SOGGETTI DESTINATARI

Il Piano di Azionariato ha come destinatari tutti i Dipendenti di Generali e delle società appartenenti al Gruppo, ad eccezione dei componenti del *Group Management Com-*

mittee (GMC) e del *Global Leadership Group* (GLG), e ad eccezione dei dipendenti operanti in Paesi in cui, per ragioni di natura legale, fiscale ovvero operativa/organizzativa, non risultasse possibile implementare il Piano di Azionariato nei termini definiti e approvati da Generali.

**1.1. L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.**

Tra i Beneficiari del Piano di Azionariato non è compreso né l'Amministratore Delegato/Group CEO né alcun Amministratore di Generali o del Gruppo.

**1.2. Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.**

I possibili Beneficiari del Piano di Azionariato saranno individuati dall'Organo Amministrativo tra i Dipendenti di Generali e delle società del Gruppo Generali; tra i Beneficiari del Piano di Azionariato non sono compresi i dirigenti con responsabilità strategiche di Generali in quanto rientranti nel *Group Management Committee* (GMC) o appartenenti al *Global Leadership Group* (GLG).

L'indicazione delle categorie di Beneficiari che saranno eventualmente individuati dall'Organo Amministrativo tra i soggetti sopra indicati, nonché le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

**1.3. L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:**

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f, del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel

caso in cui abbiano percepito, nel corso dell'esercizio, compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti, ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.

Non applicabile.

**1.4. La descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:**

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;

Non applicabile.

b) nel caso di società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile: Generali non è una società di "minori dimensioni".

c) altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati, ecc).

Non applicabile: non vi sono categorie per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano di Azionariato.

**2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

**2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del piano.**

Anche nel contesto del Piano Strategico 2024 e della Strategia Climatica, Generali intende proporre il Piano di Azionariato, che prevede

l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni, al fine di ricercare modalità innovative di motivazione delle proprie risorse, il cui coinvolgimento e la cui valorizzazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, costituiscono fattore per il conseguimento dei risultati del suddetto Piano Strategico 2024 e per il raggiungimento di alcuni obiettivi coerenti con la Strategia Climatica.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deciso di mettere a disposizione dei Dipendenti del Gruppo Generali il Piano di Azionariato che mira a realizzare i seguenti obiettivi:

- rafforzamento del senso di appartenenza (*ownership*) e promozione di una cultura di *empowerment*;
- accrescimento dell'impegno (*engagement*) al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- la partecipazione alla creazione di valore sostenibile del Gruppo;
- allineamento ad un orizzonte di medio / lungo periodo coincidente con quello del Piano Strategico 2024;
- rafforzamento del legame con la Società mediante l'accumulo della Contribuzione Individuale come misura della partecipazione al Piano di Azionariato, ferma restando la protezione dell'importo conferito e il suo utilizzo ai fini dell'acquisto delle Azioni Sottostanti in caso di Opzioni *in-the-money*;
- inclusività e coesione.

Inoltre, rispetto al precedente piano di azionariato approvato nel 2019, il Piano di Azionariato prevederà altresì l'assegnazione di ulteriori Azioni ESG al raggiungimento dell'ulteriore Obiettivo ESG.

## 2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

Il Piano di Azionariato è aperto a tutti i Beneficiari e non sono previste variabili chiave ai fini dell'adesione allo stesso.

Si segnala che l'assegnazione delle Azioni ESG è subordinata, oltre a che le Opzioni siano *in-the-money*, anche al raggiungimento dell'Obiettivo ESG.

## 2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il beneficio previsto per i Beneficiari nell'ipotesi in cui le Opzioni siano *in-the money* costituisce la somma delle seguenti voci:

- l'apprezzamento delle Azioni Sottostanti (differenza fra Prezzo Finale e Prezzo Iniziale);
- le Azioni Dividend Equivalent;
- 2 (due) Azioni Matching ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti;
- 2 (due) Azioni ESG ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti, qualora venga raggiunto anche l'Obiettivo ESG.

## 2.4. Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile: il Piano di Azionariato non prevede il ricorso a tali strumenti finanziari.

## 2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.

Non applicabile: non vi sono significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che incidano sulla definizione del Piano di Azionariato.

## 2.6. L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Non applicabile: il Piano di Azionariato non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

# 3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

## 3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano.

Il Piano di Azionariato, di cui si chiede l'approvazione all'Assemblea, contempla l'assegnazione gratuita delle Opzioni ai Beneficiari da parte dell'Organo Amministrativo, in una misura determinata in funzione della Contribuzione Individuale e fatte salve le previsioni in materia di Riparto.

Le Azioni Sottostanti riverranno dalla provvista di azioni proprie eventualmente acquistate dalla Società in esecuzione di autorizzazioni assembleari ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile. A tale scopo, sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Piano di Azionariato una proposta di autorizzazione all'acquisto e al compimento di atti di disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 TUF, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e del Regolamento Delegato UE 2016/1052.

### 3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza.

L'Organo Amministrativo è il soggetto incaricato per l'amministrazione del Piano di Azionariato.

L'Organo Amministrativo può avvalersi delle funzioni aziendali per gli aspetti di loro competenza e anche delegare i propri poteri al Presidente e all'Amministratore Delegato/Group CEO, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di sub-delega, o ad altri soggetti all'uopo individuati.

### 3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Gli obiettivi verranno individuati e fissati dall'Organo Amministrativo in coerenza con la Strategia Climatica e con gli obiettivi e le strategie di lungo termine del Gruppo.

Nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile l'Organo Amministrativo potrà apportare al Piano di Azionariato, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dall'Assemblea tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie o opportune in conseguenza di fattori straordinari suscettibili di influire in qualunque maniera sulle azioni, su Generali e/o sul Gruppo, ovvero sul Piano di Azionariato e/o sugli obiettivi (tra cui, a titolo meramente esemplificativo e

non esaustivo, operazioni straordinarie riguardanti Generali e/o il Gruppo, operazioni sul capitale, modifiche normative, indicazioni o raccomandazioni di autorità regolamentari o modifiche al perimetro di Gruppo, offerte sul capitale, offerte pubbliche di acquisto o di scambio ovvero cambi di controllo, compliance con specifiche normative di settore o straniere applicabili a singole società del Gruppo Generali, variazioni significative nelle condizioni macroeconomiche o di politica monetaria internazionale, modifiche ai piani strategici pluriennali), al fine di mantenere invariati - e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile - i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Azionariato.

L'Organo Amministrativo potrà altresì adeguare le previsioni del Piano di Azionariato, ove necessario e/o opportuno, alle normative italiane o straniere applicabili rispetto alle quali una o più delle clausole del Piano di Azionariato risultino incompatibili e/o contrarie. Inoltre, in caso di eventi eccezionali di discontinuità (ad esempio al verificarsi di variazioni significative nelle condizioni macroeconomiche o di peggioramento del contesto finanziario), l'Organo Amministrativo, nell'ambito delle procedure di *governance* e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, potrà rivalutare la generale coerenza e correttezza del Piano, ponendo in essere i necessari correttivi e ciò, anche e in particolare, con riferimento agli obiettivi rilevanti, le relative metriche e modalità di valutazione in quanto funzionali a mantenere invariati - nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, - i contenuti sostanziali ed economici essenziali del Piano di Azionariato, conservandone le principali finalità (c.d. "Clausola di Mutamento Sfavorevole delle Condizioni").

### 3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

L'acquisto di Azioni a servizio del Piano di Azionariato avverrà impiegando azioni proprie rivenienti da acquisti autorizzati dall'Assemblea, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 TUF, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e del Regolamento Delegato UE 2016/1052.



**3.5. Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.**

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha proposto in data 14 marzo 2022 all'Assemblea di Generali di adottare la delibera relativa al Piano di Azionariato.

Non ricorrono situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori di Generali con riferimento all'approvazione ed attuazione del Piano di Azionariato.

**3.6. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.**

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nelle sedute del 13 dicembre 2021, 25 gennaio 2022, 23 febbraio 2022 e 7 marzo 2022, ha esaminato il Piano di Azionariato, esprimendo parere positivo, e deliberando di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Organo Amministrativo.

L'Organo Amministrativo, nella riunione svoltasi in data 14 marzo 2022, con il parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deliberato di approvare la proposta di Piano di Azionariato e di sottoporre la stessa all'approvazione dell'Assemblea.

**3.7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.**

Il Piano di Azionariato è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata a Trieste per il giorno 27 aprile 2022 (in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione) ed occorrendo il 29 aprile 2022 (in sede ordinaria e straordinaria in seconda convocazione). L'attribuzione degli strumenti finanziari sarà deliberata dall'Organo Amministrativo che darà attuazione al Piano di Azionariato.

**3.8. Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su**

cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Non applicabile.

**3.9. Termini e modalità per l'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, tenendo conto della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 596/2014.**

Generali applica le disposizioni in materia di cd. *blocking period* di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 e le ulteriori disposizioni dettate dalla "Market Abuse Policy di Assicurazioni Generali", che estende i *blocking period* anche ai 15 giorni di calendario precedenti la pubblicazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive.

## 4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

### 4.1. Descrizione della struttura del piano.

Il Piano di Azionariato ha ad oggetto l'attribuzione gratuita di Opzioni.

Il Piano di Azionariato prevede che i Beneficiari abbiano un periodo di tempo indicativamente pari a tre/quattro settimane all'avvio del Piano di Azionariato per decidere e comunicare a Generali se intendono aderire ad esso e, in caso di adesione, la misura della Contribuzione Individuale che sono disposti ad accantonare, corrispondente al prezzo di esercizio delle Opzioni a scadenza.

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non possono essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo.

Le caratteristiche essenziali del Piano di Azionariato sono qui di seguito indicate:

- all'inizio del Piano di Azionariato, i Beneficiari avranno la facoltà di decidere la rispettiva Contribuzione Individuale, vale a dire l'importo che intendono accumulare per acquistare al termine del Piano di Azionariato le Azioni Sottostanti;
- a fronte della decisione di accumulo della Contribuzione Individuale, i Beneficiari riceveranno gratuitamente Opzioni, fermo

restando che l'importo di Contribuzione Individuale sarà (i) vincolato per la durata triennale del Piano di Azionariato, (ii) compreso fra un minimo di Euro 540 e un massimo di Euro 10.800 complessivi o altro importo definito dal Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano di Azionariato, e (iii) accantonato mediante 36 trattenute mensili in busta paga, o eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il numero di adesioni al Piano di Azionariato determinasse il superamento della soglia massima di Opzioni distribuibili o il superamento del quantitativo massimo di Azioni acquistabili o assegnabili, avrà luogo il Riparto delle Opzioni tra i Beneficiari;

- fermo restando quanto previsto in materia di Riparto, il numero di Opzioni spettante a ciascun Beneficiario sarà stabilito sulla base della Contribuzione Individuale e sarà pari al rapporto fra tale Contribuzione Individuale e il Prezzo Iniziale, rapporto che indica il numero di Azioni Sottostanti;
- al termine del Piano di Azionariato, sarà determinato il Prezzo Finale e, a seconda dei casi:
  - nel caso in cui vi sia stato apprezzamento delle Azioni e, quindi, il Prezzo Finale risulti uguale al, o maggiore del, Prezzo Iniziale, i Beneficiari acquisteranno le Azioni Sottostanti corrispondendo alla Società la Contribuzione Individuale e riceveranno gratuitamente:
    - i: le Azioni Dividend Equivalent, in numero pari al rapporto tra il controvalore dei dividendi pagati da Generali nel triennio di durata del Piano di Azionariato e il Prezzo Iniziale, moltiplicato per il numero delle Azioni Sottostanti;
    - ii: 2 (due) Azioni Matching per ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti;
    - iii: 2 (due) Azioni ESG per ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti nel caso in cui anche l'Obiettivo ESG venisse raggiunto;
  - nel caso in cui vi sia stato un deprezzamento delle Azioni, e, quindi, il Prezzo Finale risulti minore del Prezzo Iniziale, i Beneficiari riceveranno la restituzione della Contribuzione Individuale.

Ciascun Beneficiario avrà altresì la possibilità di decidere se, nell'ipotesi di Opzioni *in-the-money*, dare mandato per vendere, al Prezzo Finale, tutte le azioni Generali ricevute (ricevendo quindi la corrispondente somma di denaro) ovvero se continuare a detenere le Azioni ricevute alla scadenza, ad esclusione delle Azioni oggetto di vendita per pagare le imposte dovute.

#### 4.2. L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

Il Piano di Azionariato ha attuazione dalla Data di Attuazione dello stesso.

Il Piano di Azionariato sarà avviato indicativamente nel mese di novembre 2022 (e comunque entro 12 mesi dalla sua approvazione nell'Assemblea del 29 aprile 2022) e avrà periodo di esecuzione triennale.

#### 4.3. Il termine del piano.

Il periodo di vigenza del Piano di Azionariato è previsto fra la Data di Attuazione e la Data di Esercizio delle Opzioni.

#### 4.4. Il numero massimo di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.

Il numero massimo di Azioni che potranno essere acquistate o assegnate ai Beneficiari in esecuzione del Piano di Azionariato è pari a 9.000.000. Il numero di Opzioni che potranno essere assegnate verrà calcolato entro il suddetto limite e sulla base del Prezzo Iniziale, una volta disponibile.

Ci si attende che il numero di Opzioni assegnate non ecceda indicativamente un massimo di 5.800.000.

L'assegnazione delle Azioni Sottostanti, nonché delle Azioni Dividend Equivalent, delle Azioni Matching e delle Azioni ESG, avverrà solo alla fine del triennio di riferimento del Piano di Azionariato e a condizione che risultino Opzioni *in-the-money* e, nel caso delle Azioni ESG, a condizione che venga conseguito anche l'Obiettivo ESG.

Le Azioni che saranno assegnate in esecuzione del Piano di Azionariato saranno oggetto di comunicazione ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

#### 4.5. Le modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati.

Si rinvia a quanto descritto nel precedente paragrafo 2.2.

**4.6. L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.**

Le Opzioni sono nominative, personali, indisponibili e intrasferibili per atto tra vivi per il Beneficiario fino al momento del loro esercizio, in quanto assegnate da Generali *intuitu personae* al Beneficiario. In ogni caso, le Opzioni non potranno essere date in pegno o essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito che oneroso; non potranno, inoltre, essere oggetto di atti di esecuzione o provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza per il Beneficiario da tutte le Opzioni allo stesso attribuite in base al Piano di Azionariato.

Una volta acquisite, le Azioni potranno essere liberamente negoziate.

**4.7. La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del piano nel caso in cui i destinatari effettueranno operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.**

In caso di violazione del divieto di *hedging* da parte di un Beneficiario, l'Organo Amministrativo potrà valutare l'adozione delle misure ritenute più opportune, ivi inclusa la decadenza del Beneficiario stesso dal diritto di ricevere le Azioni.

**4.8. La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.**

La partecipazione al Piano di Azionariato rimane subordinata alla verifica circa la sussistenza del rapporto di lavoro con Generali oppure con una delle società appartenenti al Gruppo al momento dell'effettiva adesione al Piano di Azionariato.

Ai Beneficiari che cessino di far parte del Gruppo, per cause ad essi non imputabili quali disabilità o cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei limiti pensionistici ("**Good Leaving**"), verrà riconosciuto il diritto di ottenere solo la restituzione della Contribuzione Individuale accumulata fino al momento della cessazione del rapporto

(venendo quindi meno il diritto di acquistare le Azioni Sottostanti e ottenere le Azioni Dividend Equivalent, le Azioni Matching e le Azioni ESG come meglio indicato *infra*), salvo che il Beneficiario dichiari entro un mese dall'evento che ha comportato la cessazione del rapporto di lavoro, ovvero il diverso maggior termine che sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione, di voler mantenere i diritti derivanti dalla sua partecipazione al Piano di Azionariato *pro rata temporis* (vale a dire sulla base della Contribuzione Individuale accumulata fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro) ovvero salvo che si raggiunga un diverso accordo con la Società.

In caso di decesso di un Beneficiario, la Contribuzione Individuale verrà restituita alla società del Gruppo che provvederà a restituirla agli eredi secondo le procedure di successione del paese di riferimento. Agli eredi non verrà riconosciuto alcun diritto in relazione alle Opzioni e al Piano di Azionariato (quindi, a scadenza, non riceveranno alcuna Azione).

Ai Beneficiari che cessino di far parte del Gruppo per ragioni diverse rispetto a quelle di Good Leaving (tra le possibili cause, si possono includere a titolo esemplificativo i casi di dimissioni, di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o oggettivo, di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e situazioni analoghe, di provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un certo periodo conseguenti ad addebiti disciplinari gravi) verrà riconosciuto il diritto di ottenere la restituzione della Contribuzione Individuale, senza alcun diritto in relazione alle Opzioni e al Piano di Azionariato (quindi, a scadenza, non riceveranno alcuna Azione).

Saranno oggetto di specifica disciplina le ipotesi in cui la cessazione del rapporto di lavoro avvenga ad esito di eventi societari, quali la cessione a terzi della società con cui è in essere il rapporto di lavoro ovvero del relativo ramo d'azienda cui afferisca il contratto di lavoro del Beneficiario, il *delisting* di Generali, la conclusione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio sul capitale sociale di Generali ovvero la fusione della stessa con altra società (diversa dall'ipotesi dell'incorporazione di tale società in Generali).

Infine, in caso di trasferimento del rapporto di lavoro da Generali o da un'altra società del Gruppo Generali ad un'altra società del Gruppo Generali e/o in caso di cessazione del rap-



porto e contestuale instaurazione di un nuovo rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli ai sensi del Piano di Azionariato e della Scheda di Adesione a meno che ciò non sia possibile per ragioni di natura legale, fiscale o organizzativa/operativa e fatto salvo in ogni caso ogni diverso accordo con Generali e la società di appartenenza.

In ogni caso, il Beneficiario potrà scegliere di interrompere l'accumulo nel corso della vita del Piano di Azionariato. In tale ipotesi al Beneficiario non viene riconosciuto il diritto di ottenere la restituzione della Contribuzione Individuale accumulata fino a quel momento, ma tale somma sarà trattenuta da Generali e utilizzata alla scadenza del Piano di Azionariato per l'esercizio delle Opzioni *in-the-money* in misura corrispondente a quanto accumulato sino al momento dell'interruzione, salva restituzione in caso di Prezzo Finale inferiore al Prezzo Iniziale. Il Beneficiario che interrompa l'accumulo non potrà riprenderlo successivamente e dovrà attendere la scadenza delle Opzioni per ricevere, a seconda che le Opzioni siano o meno Opzioni *in-the-money*, le Azioni corrispondenti alle Opzioni assegnate ovvero la restituzione della Contribuzione Individuale.

L'Organo Amministrativo ha la facoltà di modificare, in senso più favorevole per i Beneficiari i termini indicati al presente paragrafo 4.8, eventualmente anche valutando nel complesso la remunerazione a favore del Beneficiario interessato, ovvero anche con riferimento ad Azioni assegnate in esecuzione di diversi piani di incentivazione.

#### 4.9. L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.

Generali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, si riserva di sospendere l'assegnazione delle Opzioni in caso di significativo deterioramento della situazione finanziaria del Gruppo, in conformità alla vigente normativa applicabile.

#### 4.10. Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Non applicabile.

#### 4.11. Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358 del Codice Civile.

Non applicabile.

#### 4.12. L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.

L'onere del Piano di Azionariato risulta pari alla somma del costo relativo al triennio di riferimento del Piano di Azionariato, calcolato come prodotto del *fair value* del diritto di ricevere Azioni, calcolato alla Data di Attuazione (*grant date*), moltiplicato per il numero dei diritti che si stima essere attribuiti alla fine del triennio di riferimento del Piano di Azionariato.

Il costo viene ripartito pro rata nell'arco del periodo di maturazione (*vesting*) in contropartita alla apposita riserva patrimoniale. Il costo viene aggiornato ad ogni fine anno qualora il numero dei diritti che si stima essere assegnati alla fine del triennio sia variato.

#### 4.13. L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal piano.

Non applicabile. La modalità di finanziamento del Piano di Azionariato è l'acquisto di azioni proprie sul mercato, senza diluizione di capitale.

#### 4.14. Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali.

In pendenza dell'Opzione, il Beneficiario non percepirà i diritti patrimoniali relativi alle Azioni Sottostanti né potrà esercitare il diritto di voto in Assemblea.

A seguito dell'esercizio delle Opzioni, non sono previsti limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno assegnate ai sensi del Piano di Azionariato. Le Azioni acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento pieno e regolare.

**4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.**

Non applicabile.

**4.16. Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione.**

Ciascuna Opzione dà diritto, in caso di regolare esercizio della medesima, all'acquisto di 1 (una) Azione, salvo gli aggiustamenti previsti dal Regolamento, oltre che all'assegnazione gratuita delle Azioni Dividend Equivalent, di 2 (due) Azioni Matching ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti e di 2 (due) Azioni ESG ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti, a condizione che venga raggiunto anche l'Obiettivo ESG.

**4.17. Scadenza delle opzioni.**

Le Opzioni *in-the-money* saranno esercitate automaticamente alla Data di Esercizio delle Opzioni.

Le Opzioni non *in-the-money* invece decadono automaticamente, alla Data di Esercizio delle Opzioni, con conseguente obbligo in capo a Generali di restituire al Beneficiario la Contribuzione Individuale.

**4.18. Modalità (americano/europeo) tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knockout*).**

Le Opzioni avranno una modalità di esercizio "europea" e, verranno esercitate automaticamente alla Data di Esercizio delle Opzioni.

**4.19. Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo (a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato, e (b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio.**

Le Opzioni verranno assegnate gratuitamente a ciascun Beneficiario.

Il numero di Opzioni assegnate gratuitamente a ciascun Beneficiario sarà determinato in funzione:

- della Contribuzione Individuale; e
- del Prezzo Iniziale, essendo pari al rapporto della Contribuzione Individuale diviso il Prezzo Iniziale.

Quest'ultimo sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano di Azionariato e calcolato con riferimento alla media del prezzo delle Azioni nel mese precedente l'esecuzione del Piano di Azionariato, con possibilità di applicare un fattore di aggiustamento del +/-5% sul prezzo medio definito. La metodologia di calcolo del prezzo medio delle Azioni potrà essere eventualmente soggetta ad aggiustamenti da parte del Consiglio di Amministrazione, considerando il prezzo medio in un periodo compreso tra 1 e 3 mesi precedenti l'esecuzione del Piano di Azionariato, in funzione delle condizioni di mercato.

**4.20. Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza.**

Non applicabile.

**4.21. Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.**

Non applicabile.

**4.22. Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per determinare tale valore.**

Non applicabile.

**4.23. Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, etc).**

Non applicabile.

**4.24. Tabelle relative al piano.**

Non applicabile.



